

U.I.L.-PA PENITENZIARI

RASSEGNA STAMPA

MANIFESTAZIONE DEL 19/10/2007

PARTECIPANTI: 200

LA SICILIA

sabato 20 ottobre 2007

CARCERI, SIT IN IN PIAZZA LANZA



Come annunciato ieri mattina in piazza Lanza, decine di dipendenti della Casa circondariale, della Scuola di polizia di S. Pietro Clarenza, del Nucleo provinciale, del carcere di Giarre e dell'«Esecuzione penale esterna», hanno dato vita a un sit-in di protesta indetto dalla UilPa dopo il fallimento della riunione al Provveditorato regionale del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria di Palermo. Si protesta contro le carenze d'organico, di mezzi e di strutture. Tra le richieste avanzate sono compresi anche «l'abolizione della Sezione transito a Catania Bicocca e il netto rifiuto a ogni ipotesi di mobilitazione utilizzata solo per occultare le carenze e i pesanti carichi di lavoro su nuclei e reparti».

GIORNALE DI SICILIA

FONDATO DA GIROLAMO ARDIZZONE

SABATO 20 OTTOBRE 2007 - ANNO 147 N. 289

€ 1,00*

CONTESTAZIONE. Armando Algozzino: su un organico di 550 operatori la carenza è di 240 unità Polizia penitenziaria in piazza: siamo troppo pochi

(*dara*) Ci sono lavoratori che ogni giorno si dividono in tre, mentre altri rischiano per sé e mettono a rischio, gli altri. Sono gli operatori della Polizia penitenziaria, che ieri mattina hanno aderito al sit-in di protesta davanti al carcere di piazza Lanza per denunciare le gravi carenze d'organico nel settore e condizioni di lavoro insostenibili. La manifestazione è stata organizzata dalla Uil pubblica

amministrazione il cui segretario, Armando Algozzino, elenca numeri allarmanti: «Su 550 dipendenti in tutta la provincia, c'è una carenza d'organico di 240 unità» spiega. Per il sindacato, nel carcere di piazza Lanza ci sarebbe bisogno di 100 lavoratori in più, 80 nel nucleo traduzioni e piantonamenti, 40 a Bicocca, 20 nella casa circondariale di Giarre. Erano circa duecento, ieri, a lamentare condi-

zioni di lavoro «massacranti» che generano mancanza di sicurezza oltre che sofferenze per gli stessi detenuti. «In ogni piano dovrebbero esserci tre agenti - spiega una lavoratrice del carcere di piazza Lanza - invece quasi sempre c'è un solo agente che vigila su due piani interi: potrebbe succedere di tutto». E che dire dei mezzi obsoleti usati per trasportare i detenuti? «I furgoni blindati sono vecchi, spesso ca-

pita che si fermino per strada con detenuti pericolosi dentro - raccontano - e non c'è neanche l'aria condizionata, su mezzi blindati che d'estate diventano infuocati: è una sofferenza anche per i detenuti». La richiesta è chiara ed è rivolta, per l'ennesima volta, al Dap e al Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria «perché - dice Algozzino - si garantisca sicurezza per tutti».

LA SICILIA

venerdì 19 ottobre 2007

Sos sicurezza: in piazza Lanza solo 10 agenti attivi di notte

Allarme sicurezza nelle carceri catanesi. Oggi tra le 10 e le 13, in piazza Lanza, decine di dipendenti della Casa circondariale, della Scuola di polizia di S. P. Clarenza, del Nucleo provinciale, del carcere di Giarre e dell'«Esecuzione penale esterna», daranno vita a un sit-in di protesta indetto dalla UilPa dopo il fallimento della riunione al Provveditorato regionale del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria di Palermo.

La situazione occupazionale nelle carceri e negli altri istituti in cui vengono impegnati i dipendenti è esplosiva. Il segretario provinciale della UilPa (il quale è anche componente della segreteria nazionale dello stesso sodalizio), Armando Algozzino, denuncia «gravissime carenze di organico e carichi di lavoro intollerabili per il personale effettivo». Si pensi solo che in piazza Lanza c'è un buco in pianta organica di 100

Oggi sit-in della UilPa davanti al carcere: un «buco» di 200 unità in organico

unità, mentre 40 operatori mancano a Bicocca e altri 80 nel Nucleo traduzioni e piantonamento (sceso al di sotto del livello di guardia di 90 unità), per non parlare dell'esigenza di oltre 15 operatori in più nell'istituto carcerario di Giarre. Le carenze riguardano anche i mezzi e le strutture disponibili, ormai obsoleti e inadeguati. Ma ancor più allarmante d'ogni altra cosa è l'attuale condizione di insicurezza delle carceri di Catania e provincia con situazioni paradossali come quelle determinate dalla presenza di soli dieci agenti di polizia penitenziaria nei turni di notte in tutta la casa circondariale di piazza Lanza.

L'UilPa spiega quanto questa situazione sia direttamente proporzionale alla carenza del personale (200 uomini in meno rispetto al necessario) e ai sovraccarichi di lavoro che ricadono sulle spalle degli operatori effettivi. Tra le richieste avanzate sono compresi anche «l'abolizione della Sezione transito a Catania Bicocca e il netto rifiuto a ogni ipotesi di mobilitazione che viene utilizzata solo per occultare le carenze e i pesanti carichi di lavoro su nuclei e reparti».

GIORNALE DI SICILIA

FONDATO DA GIROLAMO ARDIZZONE

VENERDÌ 19 OTTOBRE 2007 - ANNO 147 N. 288

Polizia penitenziaria, oggi protesta in piazza Lanza

(*dara*) Gravissime carenze di organico e carichi di lavoro intollerabili per il personale in servizio nelle carceri e nei servizi di traduzione e piantonamento a Catania e provincia, ma anche strutture inadeguate e mezzi obsoleti. Queste sono solo alcune delle ragioni per le quali la UilPubblica amministrazione con il segretario nazionale Armando Algozzino ha deciso di manifestare oggi tra le 10 e le 13 in piazza Lanza. Qui si ritroveranno per un sit-in di protesta tutti i lavoratori delle case circondariali di Catania, della Scuola di polizia di San Pietro Clarenza, del Nucleo provinciale di Catania, dell'Istituto carcerario di Giarre e dell'Ufficio esecuzione penale esterna.

LA SICILIA

giovedì 18 ottobre 2007

UIL

Manifestazione a piazza Lanza

Domani, dalle 10 alle 13, davanti al carcere di piazza Lanza si terrà un sit-in di protesta contro l'insicurezza nelle carceri. La Uil Pubblica amministrazione lamenta - tra le altre cose - la gravissima carenza di organici (sia di personale amministrativo che di polizia) negli istituti di pena di Catania e provincia, i carichi di lavoro intollerabili, l'inadeguatezza strutturale delle caserme. Il personale amministrativo di piazza Lanza, Bicocca, S. Pietro Clarenza, Giarre e dell'Ufficio esecuzione penale esterna, si asterrà dal lavoro alle 10 alle 13. Il sindacato lamenta l'assenza di risposte concrete, pure da tempo sollecitate, da parte degli organi centrali e regionali del Dap.

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZZONE

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2007 - ANNO 147 N. 287

€ 1,00*

Carceri, manifestazione Uil per la sicurezza

(*dara*) Domani dalle 10 alle 13 in piazza Lanza di terrà una manifestazione organizzata dalla Uil etnea contro l'insicurezza delle carceri con l'astensione dal lavoro del personale amministrativo del personale di piazza Lanza, Bicocca, Giarre, San Pietro Clarenza e dell'Uepe di Catania.